

tolineano l'autorità assoluta del codice saggalese di RB; merito tanto più importante in quanto il Mundó non nasconde la sua diffidenza verso Grimalto e Tattone (p. 116): ai quali, spero, vorrà d'ora innanzi restituire la fiducia che meritano.

Alle cinque conclusioni sopra ricordate va aggiunta dunque, come sesta, una preziosa conferma dell'autorità del cod. 914 di S. Gallo; ne dovrà tenere tutto il dovuto

conto, per ciò che riguarda la costituzione del testo, R. Hanslik, di cui si annuncia prossima l'edizione critica della *Regula Sancti Benedicti* nel « Corpus » di Vienna (cfr. R. HANSLIK, *Textkritisch-sprachliche Bemerkungen zur Regula Benedicti*, in "ΜΝΗΜΗΣ ΧΑΡΙΝ", Gedenkschrift Paul Kretschmer, Wien, 1956, pp. 146-153; Mundó, p. 108).

EZIO FRANCESCHINI

*Biblia Sacra iuxta latinam vulgatam versionem ad codicum fidem iussu Pii PP. XII cura et studio monachorum abbatiae pontificiae S. Hieronymi in Urbe ordinis Sancti Benedicti edita, vol XI: Libri Salomonis, id est Proverbia Ecclesiastes Canticum canticorum, ex interpretatione S. Hieronymi, cum praefationibus et variis capitulorum seriebus, un vol. di pp. XVI-202, Typis polyglottis Vaticanis, Romae, 1957.*

Questo undicesimo volume della monumentale edizione critica della *Vulgata* di S. Gerolamo vede la luce a cinquant'anni dal giorno in cui S. Pio X diede l'avvio alla grandiosa iniziativa. Contiene quelli che S. Gerolamo chiama *Libri Salomonis*, e nello stesso ordine con cui li conserva l'imponente tradizione manoscritta: *Proverbia, Ecclesiastes, Canticum canticorum*, subito dopo il testo dei Salmi. Ventisette codici, molti dei quali già noti al lettore per essere stati usati in fascicoli precedenti, sono a base della presente edizione: la quale è curata con una perfezione critica non superabile. Un nuovo passo in avanti, dunque, verso il compimento di un'impresa che darà alla Chiesa e alla cultura uno di quei monumenti di dottrina che bastano alla gloria di molte generazioni; lavorino

pure nascondendo i loro nomi, gli editori di questo, come degli altri fascicoli, passati e futuri: non impediranno che il nome dell'Abbazia romana di S. Gerolamo sia per sempre legato all'edizione critica della *Volgata*.

Mi auguro che questo volume apra anche una serie di studi sulla esegesi medievale dei Proverbi, dell'Ecclesiaste e del Canticum; l'*Esquisse d'une histoire de l'exégèse latine au Moyen Age* dello Spicq (Paris, 1944), e il *Repertorium biblicum* dello Stegmüller indicano quale immenso campo di lavoro sia aperto agli uomini di buona volontà: ai quali la presente edizione offre l'aiuto incalcolabile di una base di partenza perfetta.

EZIO FRANCESCHINI

M. REGARD, *Gustave Planche*, Paris, Nouvelles Editions latines, s. d. (1956), t. I, pp. 454; t. II (*Correspondance - Bibliographie - Iconographie*), pp. 317.

Eccellente monografia consacrata ad una delle più singolari personalità della critica francese del XIX sec., e che, grazie ad una esemplare scrupolosità documentaria, ad una capillare erudizione ed a una sicura impostazione strutturale, ha il merito di porre in piena luce un intero ca-

pitolo di storia letteraria francese fra il 1830 e il 1857.

Fra le molte lodi che si debbono fare a quest'opera, una, poi, particolarissima, riguarda la serenità di giudizio ed una costante compostezza di valutazione che, come non avviene di frequente in lavori